

Il/La certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune www.comunediaugusta.it, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal a norma dell'art. 11 dell L.R. 03/10/1991 n. 44.

Augusta, li

IL MESSO COMUNALE



IL/LA

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:

- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore in data

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI AUGUSTA

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. pagine.

Si rilascia

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI AUGUSTA

libero consorzio Comunale di Siracusa

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del giorno 11 dicembre 2015 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267

OGGETTO: Diniego istanza ammissione alla massa passiva prot. n. 33001 del 05-06-2017.

DELIBERAZIONE N. 116 DEL 27-08-2019

L'anno duemiladiciannove il giorno 27 del mese di AGOSTO alle ore 15,30 e segg., nell'ufficio dell'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Augusta (SR), si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione nominato con D.P.R. del 11-12-2015 su proposta del Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo n. 267/2000 con l'intervento dei sigg.ri:

		Presenti	Assenti
1	Dott. Gaetano D'Erba – Presidente	x	
2	Dott. Ignazio Baglieri – Componente	x	
3	Dott. Francesco Schillirò – Componente	x	

VISTO FINANZIARIO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE O.S.L. N. 19/2016:

Si appone alla presente il visto finanziario richiesto con deliberazione O.S.L. n. 19/2016 attestando che la liquidazione e il pagamento disposti con il presente atto non comportano sovrapposizioni fra la contabilità dell'OSL e quella ordinaria, non danno luogo a duplicazioni di pagamenti per lo stesso titolo; il presente atto è acquisito per la corretta registrazione contabile nella contabilità dell'O.S.L. e per i conseguenti riflessi sulla contabilità ordinaria.

Augusta, 26.08.2019



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Angelo CARPANZANO

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30-07-2015, esecutiva, è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario del Comune di Augusta;

con D.P.R. in data 11-12-2015, è stata decretata, su proposta del Ministero dell'Interno, la nomina dell'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

in data 31-12-2015 si è formalizzato, con apposito atto deliberativo, l'insediamento del predetto Organo Straordinario di Liquidazione;

con deliberazione n. 01 del 04-01-2016 è stato adottato lo schema di avviso pubblico per la rilevazione della massa passiva del Comune di Augusta e detto avviso è stato regolarmente pubblicato per 60 giorni:

- all'albo pretorio *on line* del Comune di AUGUSTA;
- sul sito Internet del Comune di AUGUSTA;
- in forma di manifesti murali affissi, in numero idoneo, in tutto il territorio comunale;
- per estratto su almeno un quotidiano di diffusione regionale e/o nazionale;

con deliberazione n. 7 del 02-03-2016 è stata approvata la proroga di trenta giorni del termine, scadente l'08-03-2016, per produrre l'istanza di cui all'articolo 254, comma 2, del TUEL, e pertanto è stato adottato apposito testo di avviso pubblico/manifesto pubblico che è stato regolarmente pubblicato con le stesse modalità di cui al precedente capoverso;

con la predetta deliberazione n. 7 del 02-03-2016 si invitava chiunque ritenesse di averne diritto, ove già non l'avesse fatto, a presentare nelle forme previste nella Deliberazione dell'Organismo di liquidazione n. 1 del 04-01-2016, entro il predetto periodo di proroga, e pertanto entro il 07-04-2016, apposita istanza;

è stata trasmessa all'Amministrazione comunale la deliberazione n. 14 del 27-06-2016 dell'Organo Straordinario di Liquidazione avente per oggetto "Proposta di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del T.U. 267/2000";

con deliberazione di G. M. n. 89 del 25-07-2016, successivamente integrata e rettificata con deliberazione G.M. n. 92 del 03-08-2016, esecutive ai sensi di legge, l'Ente ha aderito alla proposta di modalità semplificata di liquidazione, come prevista dall'art. 258, comma 1 del TUEL, formalizzando l'impegno a reperire e a mettere a disposizione dell'O.S.L. le risorse finanziarie necessarie per la liquidazione della massa passiva rilevata, anche mediante la velocizzazione della riscossione, pure coattiva, dei residui attivi, il recupero delle fasce di evasione e di elusione fiscale, l'alienazione dei beni patrimoniali disponibili e non indispensabili per le finalità dell'Ente nonché la contrazione di mutuo ovvero la richiesta di anticipazione ex art. 14 del d.l. 24-06-2016, n. 113 recante "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio" (pubblicato su G.U. Serie Generale n.146 del 24-6-2016);

con deliberazione dell'Organismo Straordinario di liquidazione n. 19 del 07-09-2016 sono stati fissati criteri e norme procedurali in ordine alla modalità semplificata di liquidazione come prevista dall'art. 258, comma 1 del TUEL;

con la deliberazione da ultimo richiamata è stato, fra l'altro, stabilito che:

a) in riferimento ai crediti caratterizzati dai requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa, essi verranno esitati sulla base del seguente ordine di priorità:

a.1) istanze di ammissione alla massa passiva pervenute entro il termine:

1. crediti per retribuzioni, in base all'ordine cronologico di arrivo delle istanze e comunque di definizione delle stesse;
2. altri crediti privilegiati, in base all'ordine cronologico di arrivo delle istanze e comunque di definizione delle stesse;
3. altri crediti non muniti di privilegio, in base all'ordine cronologico di arrivo delle istanze e comunque di definizione delle stesse;

a.2) istanze di inserimento nella massa passiva pervenute oltre il termine o debiti rilevati d'ufficio dal Comune di Augusta: saranno trattati alla fine della istruttoria delle istanze di cui al superiore punto a.1), esclusivamente secondo l'ordine cronologico complessivo, tenendo conto che le istanze tardive saranno istruite in base al protocollo di arrivo, mentre i debiti rilevati d'ufficio saranno istruiti in base alla data di pervenimento all'O.S.L. dell'attestazione di cui all'articolo 254, comma 4 del TUEL, debitamente sottoscritta e completa in ogni sua parte;

- resta salva, in ogni caso, la preventiva acquisizione di apposita certificazione attestante l'insussistenza di motivi ostativi al pagamento;

- resta salvo che, al fine di permettere a questo Organo di formulare al creditore la proposta di transazione, pagamento e di estinzione del credito, dovrà essere stata resa ed acquisita, debitamente sottoscritta dal responsabile del servizio competente, l'attestazione di cui all'articolo 254, comma 4 del TUEL, utilizzando la modulistica trasmessa agli uffici, compilata in ogni sua parte a norma di legge.

Con la predetta deliberazione O.S.L. n. 19 del 07-09-2016 è stata anche approvata la modulistica per la definizione e il pagamento dei crediti transatti;

Richiamato l'art. 258 del TUEL, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso, il quale prevede al comma 3: "L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria, entro 30 giorni dalla conoscenza della accettazione della transazione. A tal fine, ..., propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi";

Esaminata l'istanza di ammissione alla massa passiva Prot. n. 33001 del 05/06/2017;

CONSIDERATO che con comunicazione Prot. n. 43116 del 25/07/2019 notificata in data 30-07-2019 questo OSL ha comunicato ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 all'interessato che dalle risultanze istruttorie sono emersi gli elementi ostativi ivi riportati, che qui si intendono integralmente richiamati *per relationem* anche se non materialmente trascritti, che non consentono il legittimo riconoscimento del credito richiesto in quanto: a) *Non si ritiene essere soddisfatta la condizione per cui il procedimento deve riguardare "fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio" o, secondo quanto indicato dalla Corte dei Conti, della "stretta inerenza del procedimento giudiziario a fatti verificatisi nell'esercizio ed a causa della funzione esercitata o dell'ufficio rivestito dal dipendente pubblico, riconducibili quindi al rapporto di servizio e perciò imputabili direttamente all'amministrazione nell'esercizio della sua attività istituzionale". La ratio sottesa a questa norma è quella di tenere indenni i soggetti che hanno agito in nome e per conto - oltre che nell'interesse - dell'amministrazione dalle spese legali affrontate per i procedimenti giudiziari strettamente connessi all'espletamento dei loro compiti istituzionali. Non è quindi sufficiente che l'imputato sia stato prosciolto con formula liberatoria; occorre che il dipendente sia implicato in fatti che si trovino in diretto rapporto con le mansioni svolte e che siano connesse all'espletamento del servizio e all'adempimento dei propri doveri d'ufficio. Con sentenza n. 1568/2017 il Consiglio di Stato ha ritenuto legittimo il rifiuto della domanda di rimborso delle spese legali sostenute da un dipendente della pubblica amministrazione, prosciolto da un giudizio di responsabilità penale per non aver commesso il fatto, "per mancanza di riferibilità immediata e diretta dell'agire dell'istante al volere dell'amministrazione", dovendo l'imputazione riguardare, ai fini di detto rimborso, un'attività svolta in diretta connessione con i fini funzionali dell'ente e, quindi, imputabile allo stesso ente. Con ordinanza 2366/2016 la Corte di Cassazione ha stabilito la non legittimazione al rimborso delle spese legali al dipendente assolto in sede penale, nell'ipotesi di imputazione rientrante in fatti non connessi allo svolgimento della sua funzione pubblica. Il Consiglio di Stato (Sezione Quinta) con sentenza n. 4448 del 23/09/2015 ha precisato che "il fatto oggetto del giudizio deve essere compiuto nell'esercizio delle attribuzioni o delle mansioni affidate al dipendente e deve esservi un nesso di strumentalità tra l'adempimento del dovere e il compimento dell'atto, nel senso che il dipendente non avrebbe assolto ai suoi compiti se non ponendo in essere quella determinata condotta. [...] Orbene, non può che osservarsi che la timbratura del cartellino marcatempo, al momento di accedere in ufficio, è l'adempimento di un dovere del dipendente legato al rapporto di lavoro esistente con la pubblica amministrazione, senza alcun riguardo al compimento di atti connessi all'espletamento dei compiti d'ufficio o di servizio riferibili all'ente". B) Nella fattispecie, tra l'altro, il dipendente interessato nulla deduce e prova sul rispetto delle condizioni cui l'art. 28 del CCNL 14.9.2000 subordina il rimborso delle spese sostenute vedasi, a tal riguardo, Parere ARAN RAL029 del 4.6.2011) e, segnatamente,:*

- l'ente sia stato puntualmente e tempestivamente informato dal lavoratore interessato sui contenuti del contenzioso;
- l'ente abbia ritenuto, sempre preventivamente, che non sussista conflitto di interessi;
- l'ente abbia deciso di assumere ogni onere della difesa "sin dalla apertura del procedimento";
- il legale per la difesa del dipendente sia stato individuato con il gradimento anche dell'ente.

Dato atto che all'OSL non sono pervenute controdeduzioni alla suddetta comunicazione di preavviso di diniego;

Per quanto sopra, con voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni ampiamente descritte in premessa che qui si intendono integralmente riportate sebbene non materialmente trascritte, non ammettere alla massa passiva l'istanza Prot. n. 33001 del 05-06-2017 del Sig. CRISTOFORO FRISICALE.

Di disporre la pubblicazione del presente atto deliberativo all'Albo Pretorio online per quindici giorni consecutivi, nonché permanentemente nell'apposita sezione dedicata all'O.S.L. sulla home page del sito istituzionale.

Dare atto che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ex art. 4, comma 6, del Dpr 24/08/1993 n. 378.

Trasmettere la presente deliberazione al Sindaco, al Segretario Generale, all'Avvocatura Comunale, al Responsabile del Settore Economico Finanziario - Gestione Personale e all'interessato.

La presente proposta di deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.



Dott. G. D'ERBA
(Presidente)

Dott. J. BAGLIERI
(Componente)

Dott. F. SCHILLIRO'
(Componente)